



circolare **001**

Palermo **05/01/2022**

**AVVISO 5/2021** - Concessione contributi a fondo perduto a favore delle scuole paritarie della Sicilia (*L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, articolo 5, commi 19 e 28*) – soccorso istruttorio

AGLI ENTI gestori di scuole paritarie  
di cui all'allegato C

### **PREMESSA**

Con **L.r. n. 9 del 12 maggio 2020, articolo 5, commi 19 e 28** la Regione Siciliana ha previsto un intervento per garantire alle istituzioni scolastiche un ristoro del *danno economico subito* a seguito dell'epidemia da "COVID-19".

Al fine di quantificare il *danno economico subito* e, di conseguenza, l'importo del contributo a ristoro, con avviso 5/2021 era stato previsto un confronto tra:

- la differenza delle uscite (costi di gestione) e delle entrate (rette di frequenza) dell'anno scolastico 2019/20,
- e la differenza delle uscite (costi di gestione) e delle entrate (rette di frequenza) dell'anno scolastico 2018/19

A sua volta, la differenza algebrica tra i due risultati avrebbe dato i mancati utili di gestione dell'anno scolastico 2019/20.

A questo importo andavano detratti i contributi pubblici per le stesse finalità già erogati.

L'importo così ottenuto è il *danno economico subito* e, a sua volta, punto di riferimento del contributo regionale di cui all'avviso 5/2021.

Per semplificare gli adempimenti l'istanza e la certificazione da allegare all'istanza conteneva uno schema guida che, se compilato correttamente, avrebbe consentito la liquidazione del contributo in tempi brevi.

Dall'esame delle istanze sono stati, invece, rilevati numerosi errori di compilazione :

- sia nell'indicare i costi di gestione
- sia nel quantificare le rette di frequenza
- sia nell'importo dei contributi pubblici ricevuti per le stesse finalità
- ed anche errori di calcolo, in quanto le operazioni matematiche non sono state eseguite secondo lo schema.

tantoché su 122 istanze presentate, quasi tutte hanno dato luogo a richieste di chiarimenti ed integrazioni, in molti casi neanche riscontrate.

Per quanto sopra, si ritiene ricorrere al soccorso istruttorio affinché gli Enti che hanno già presentato istanza nel termine del **15/10/2021**, possano ripresentare richiesta di rettifica dell'istanza con una nuova certificazione che quantifichi correttamente il *danno economico subito*.

A tal fine, tenuto conto degli errori riscontrati, si forniscono i seguenti chiarimenti.

## A) COSTI DI GESTIONE

Preso atto della difficoltà riscontrata dal Presidente del Collegio sindacale o del Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili nel compilare la certificazione sui costi di gestione, sia perché il bilancio dell'Ente può riguardare altre attività differenti dalla gestione della scuola paritaria e sia perché il bilancio ad anno solare non rende di facile individuazione i costi per anno scolastico e considerato che obiettivo della norma è quello del ristoro del *danno economico subito* a causa della pandemia da COVID-19, per semplificare gli adempimenti si possono prendere in considerazione solo i costi suscettibili di variazione per detta causa. In particolare:

- per l'anno scolastico 2018/19 la spesa per il personale che ha prestato servizio nelle sezioni o classi per le quali si è fatta istanza per il contributo.
- per l'anno scolastico 2019/20 le spese per il personale che ha prestato servizio nelle sezioni o classi per le quali si è fatta istanza per il contributo, per la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici, per l'acquisto di DPI e per attivare la DAD (intendendosi per attivazione della DAD la stipula del contratto per la fibra ottica nel periodo marzo – giugno 2020).
- non vanno invece indicate, in quanto non suscettibili di variazione a causa dell'epidemia da COVID 19, le spese per utenze, affitto locali, ristrutturazione leggera (in quanto detti interventi sono stati richiesti per l'anno scolastico 2020/21), fibra ottica se già attivata negli anni scolastici precedenti, ecc. ... .

Ne consegue che non è ammissibile l'istanza per le scuole che hanno ottenuto la parità scolastica nell'anno scolastico 2019/20 e successivi o che l'hanno persa nell'anno scolastico 2019/20.

Per semplificare gli adempimenti del Presidente del Collegio sindacale o del Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili è opportuno che allo stesso venga fornito

- per il costo del personale, apposito elenco del personale anno scolastico 2018/19 e 2019/20 che ha prestato servizio nelle sezioni o classi per le quali si è fatta istanza per il contributo, con l'indicazione del costo nel periodo dal 01 settembre sino all'ultimo giorno del mese di chiusura delle attività didattiche.
- per gli altri costi, un dettaglio delle spese sostenute nel periodo da marzo 2020 alla fine delle attività didattiche, anche se in DAD, con l'indicazione della data dell'intervento e della relativa fattura e costo.

Detta documentazione deve restare presso il Presidente del Collegio sindacale o del Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili ed a richiesta della Regione Siciliana deve essere presentata (richiesta ai sensi del DPR 445/2000) .

## B) RETTE DI FREQUENZA

Per quanto riguarda le rette di frequenza vanno inserite solo quelle relative alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado ed alle prime 3 classi della scuola secondaria di II grado. Non vanno inserite le rette per asilo nido, sezione primavera e quarta e quinta classe della scuola secondaria di II grado.

Anche in questo caso, per semplificare gli adempimenti del Presidente del Collegio sindacale o del Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili è opportuno che allo stesso venga fornito un elenco per ciascun anno scolastico 2018/19 e 2019/20 suddiviso per classe, simile a quello trasmesso al Dipartimento dell'istruzione dell'università e del diritto allo studio con la comunicazione di regolare funzionamento, con l'indicazione degli alunni e delle rette dovute nel periodo dal 01 settembre sino all'ultimo giorno del mese di chiusura delle attività didattiche e riscosse entro il 15/10/2021 (pertanto anche se pagate in ritardo).

Ne consegue che non è ammissibile l'istanza per le scuole che hanno ottenuto la parità scolastica nell'anno scolastico 2019/20 e successivi o che l'hanno persa nell'anno scolastico 2019/20.

## C) CONTRIBUTI PUBBLICI PER LE STESSE FINALITÀ

I contributi pubblici per le stesse finalità sono:

- il contributo per riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19 ai sensi dell'art. 233, comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (provvedimento USR-Sicilia 0024450 del 27/09/2020)
- il contributo finalizzato alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici in favore delle istituzioni scolastiche paritarie ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (provvedimento USR-Sicilia 0024448 del 27/09/2020)
- il contributo per la didattica a distanza in favore delle istituzioni scolastiche paritarie ai sensi dell'art. 120, comma 6 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (provvedimento USR-Sicilia 0024449 del 27/09/2020)

## D) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI RETTIFICA DELL'ISTANZA

Pena l'inammissibilità della richiesta di rettifica dell'istanza, le richieste devono essere inviate:

- tramite PEC all'indirizzo [dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it)
- con oggetto: avviso 5/2021– rettifica istanza ... (indicare la regione sociale del richiedente)
- firmate digitalmente (in formato CAdES con estensione .p7m o in formato PAdES con estensione .pdf) dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica

Le richieste di rettifica dell'istanze potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare e fino alle ore 23:59 di **lunedì 31 gennaio 2022**. Le richieste di rettifica inviate dopo il predetto termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

Il modulo di richieste di rettifica dell'istanze (Allegato A alla presente circolare) deve essere compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone. Una volta compilato il modulo, dovrà essere convertito in formato .pdf e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante.

La richieste di rettifica dell'istanze è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla richieste di rettifica dell'istanze dovrà essere allegata una **nuova certificazione** resa dal Presidente del Collegio sindacale o da Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili, che attesti il possesso da parte della scuola di tutti i requisiti previsti dall'avviso 5/2021, compresa la dichiarazione di avvenuto accertamento, con relativa quantificazione, dei maggiori costi e/o delle minori entrate da rette di frequenza, relativi all'anno scolastico 2019/2020 rispetto all'anno scolastico 2018/2019 e degli eventuali altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità.

La certificazione di cui al punto precedente (Allegato B alla presente circolare), compilata in ogni sua parte di cui si compone, dovrà anch'essa essere convertita in formato .pdf e firmata digitalmente dal Presidente del Collegio sindacale o da Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili. La certificazione firmata digitalmente dovrà essere allegata alla stessa PEC con la quale sarà inviata la richieste di rettifica dell'istanze del contributo.

Saranno considerate irricevibili le richieste di rettifica dell'istanza del contributo:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dalla presente circolare;

- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e dalla presente circolare e non firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- c) prive della **nuova certificazione** resa dal Presidente del Collegio sindacale o da Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili.

## **E) CONTROLLI**

La Regione ai sensi dell'art. 264 comma 2, lett. a, procede allo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 richiedendo al Presidente del Collegio sindacale o del Professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili l'invio della documentazione di cui alla lettera A e B della presente circolare.

La presente circolare costituisce "*soccorso istruttorio*", pertanto, nel caso di esito negativo dei controlli la Regione Siciliana procederà al rigetto dell'istanza di ammissione al contributo senza ulteriore richiesta di integrazione o chiarimenti ed adotterà i provvedimenti previsti dagli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 (pena reclusione fino a due anni).

Le somme indebitamente percepite dall'impresa dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del medesimo e quella di restituzione dello stesso.

## **F) AVVISO 5/2021**

Resta ferma ogni altra disposizione dell'Avviso 5/2021 approvato con D.D.G. 1634 del 10/08/2021

## **G) ALLEGATI**

allegato A – modello per richiesta di rettifica dell'istanza di contributo

allegato B – schema di certificazione del revisore

allegato C – elenco Enti che hanno presentato istanza di contributo secondo l'Avviso 5/2021

allegato D - foglio di calcolo del contributo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO